



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-04-2016 (punto N 14)

Delibera

N 355

del 27-04-2016

Proponente

STEFANO CIUOFFO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Simonetta BALDI

Estensore DONATELLA CICALI

Oggetto

Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell'Area di crisi industriale complessa di Piombino. Protocolli di insediamento di cui alla DGR n. 1145/2014: riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Presenti

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI

FEDERICA FRATONI

STEFANIA SACCARDI

VINCENZO CECCARELLI

CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRS 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il PRSE 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 59 dell'11 luglio 2012, in particolare, la linea 1.2.a.4 "Sostegno e attrazione dei processi di industrializzazione";

Richiamata la Legge Regionale 1/2015 che al comma 1 dell'art. 29 stabilisce che gli strumenti di programmazione settoriali od intersettoriali approvati dal Consiglio regionale rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione dello stesso;

Visto l'art.5 duodecies, comma 2 della legge regionale 35/2000 come modificata dalla legge regionale 72/2014;

Vista la propria delibera n. 345 del 28 aprile 2014 avente ad oggetto "Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino";

Preso atto che in data 24 Aprile 2014 la Regione Toscana, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della Difesa, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia del Demanio, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino, l'Autorità portuale di Piombino, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito Invitalia, hanno sottoscritto, ai sensi del Decreto legge 26 aprile 2013 n.43, Art.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n.71, l'Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1145/2014 con la quale sono stati definiti gli indirizzi per l'attuazione dei Protocolli di Insediamento;

Visto l'*Accordo di Programma* di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 457 del 07 aprile 2015 e sottoscritto in data 7 maggio 2015 dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Livorno, dal Comune di Piombino, dall'Autorità Portuale di Piombino e dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.;

Richiamato l'Avviso per la presentazione delle manifestazioni d'interesse relativo allo strumento agevolativo in oggetto, approvato con decreto dirigenziale n. 6695 del 31 dicembre 2014 il quale prevede la formazione di graduatorie quadrimestrali alle scadenze del 28.02, 30.06, 31.10 di ogni anno, salvo sospensione dell'intervento per esaurimento delle risorse;

Richiamato il decreto n. 4659 del 20 ottobre 2015 con il quale, data l'entità delle domande pervenute, sono stati sospesi i termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per tutto il territorio regionale a decorrere dal 01 novembre 2015;

Richiamato il decreto n. 6664 del 21 dicembre 2015 con il quale, tra l'altro, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse relativi ai Protocolli di insediamento, limitatamente ai progetti di investimento rivolti alle Aree di crisi di Piombino e di Livorno e, in riferimento alla prima, è stato assunto l'impegno n.9769 a valere sulla prenotazione n. 2015366 per l'importo pari a 4,0 Meuro sul capitolo n. 51768;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 593 del 19 febbraio 2016 con il quale a decorere dal 01.03.2016 è stata sospesa la presentazione delle manifestazioni di interesse a valere sui Protocolli di Insediamento relativi alla riapertura di cui al suddetto decreto n. 6664/2015, data la necessità di procedere alla ricognizione dell'entità delle domande presentate alla data del 29 febbraio 2016 rispetto alle risorse disponibili sul Bilancio regionale;

Preso atto che le domande complessivamente pervenute dall'Area di crisi di Piombino, e attualmente in istruttoria di valutazione, non esauriscono le risorse ancora disponibili di cui all'impegno n. 9769/2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 01 marzo 2016 con la quale sono stati rideterminati gli indirizzi di allocazione delle risorse Par FAS 2007-2013 previste dall'Accordo di Programma 24 aprile 2014, di cui alla deliberazione n. 983/2015 che ha destinato 4,0 Meuro sui Protocolli di insediamento per programmi di investimento rivolti all'Area di crisi industriale complessa di Piombino;

Richiamata la Delibera CIPE n. 104/2015, pubblicata sulla GURI n. 71 del 25 marzo 2016, recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) - riprogrammazione del programma attuativo regionale (PAR) 2007-2013 della regione Toscana. Presa d'atto. (Delibera n. 104/2015) con cui viene stabilito che per "l'Accordo «Progetto di riqualificazione e riconversione industriale di Piombino», cui sono stati destinati 32 milioni di euro del PAR, l'obbligo di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, di cui alla delibera CIPE n. 21/2014, è da considerarsi rispettato all'atto della stipula, entro il 31 dicembre 2015, con il soggetto privato non responsabile dell'inquinamento, dell'Accordo di programma di cui all'art. 252 -bis del decreto legislativo n. 156/2006" contrariamente a quanto richiesto, non pone alcuna deroga in merito ai tempi di rendicontazione finale delle spese PAR FAS a cura della Regione Toscana la quale deve avvenire entro il 31 dicembre 2017;

Preso atto, pertanto, che la gestione delle risorse di cui all'Azione 1.6 PAR FAS 2007-2013, in riferimento ai 4 Meuro stanziati sui Protocolli di insediamento destinati alle imprese dell'Area di crisi di Piombino, dovrà essere accelerata per permetterne la rendicontabilità in carico alla Regione Toscana;

Ritenuto, quindi, di riaprire i termini, nel corso del mese di maggio 2016 e fino al 30 giugno 2016, per la presentazione delle manifestazioni d'interesse a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento, limitatamente ai programmi di investimento rivolti ai Comuni compresi nel territorio dell'Area di crisi complessa di Piombino (Comuni di: Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto) come definiti dalla DGR 1145/2014 e dal bando di cui al decreto n. 6695/2014 precisando che, per le esigenze di utilizzo delle risorse a ciò destinate, i programmi di investimento saranno da concludersi e rendicontarsi alla Regione Toscana entro il giorno 31 luglio 2017;

Stabilita l'opportunità di accogliere le domande fino a concorrenza delle risorse disponibili;

Ritenuto, inoltre, per i programmi su Piombino attualmente in istruttoria di valutazione di dare mandato al Presidente della Commissione Tecnica di valutazione, di cui ai decreti n. 5095 del 04 novembre 2015 e n. 6106 del 04 dicembre 2015, di valutare in sede di negoziato la possibilità di prevedere temini per la realizzazione degli investimenti congrui al termine massimo di rendicontabilità delle spese sopra indicato;

Precisato che dal presente atto non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

Vista la L.R. n. 83 del 28 dicembre 2015 di approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016/2018; della Regione Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 12 gennaio 2016 con cui è stato approvato il Bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio gestionale Pluriennale autorizzatorio 2016/2018 - Bilancio gestionale 2016/2018 conoscitivo;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa, in attuazione dell'*Accordo di Programma* sottoscritto in data 24 aprile 2014 per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino - Attuazione Asse II – Azione 3 “Interventi di rafforzamento produttivo dell'area di crisi industriale di Piombino”, nonché dell'*Accordo di Programma* sottoscritto in data 7 maggio 2015 per l'adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012:

1. di stabilire la riapertura dei termini, nel corso del mese di maggio 2016 e fino al 30 giugno 2016, per la presentazione delle manifestazioni d'interesse a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento, limitatamente ai programmi di investimento rivolti ai Comuni compresi nel territorio dell'Area di crisi complessa di Piombino (Comuni di: Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto) come definiti dalla DGR 1145/2014 e dal bando di cui al decreto n. 6695/2014 precisando che, per le esigenze di utilizzo delle risorse a ciò destinate, i programmi di investimento saranno da concludersi e rendicontarsi alla Regione Toscana entro il giorno 31 luglio 2017;
2. di stabilire che le domande potranno essere accolte fino a concorrenza delle risorse disponibili;
3. di dare atto che le risorse destinate all'Area di crisi complessa di Piombino sono quelle di cui al decreto n. 6664 del 21 dicembre 2015 con il quale, tra l'altro, è stato assunto l'impegno n. 9769 per l'importo pari a 4,0 Meuro sul capitolo n. 51768 e che, pertanto, dal presente atto non derivano ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale;
4. di dare mandato al dirigente competente della Direzione Attività produttive di adottare gli atti necessari alla riapertura del relativo bando;

5. di dare mandato al Presidente della Commissione Tecnica di valutazione, di cui ai decreti n. 5095 del 04 novembre 2015 e n. 6106 del 04 dicembre 2015, in riferimento ai programmi già presentati sui protocolli di insediamento rivolti all'Area di crisi complessa di Piombino, che attualmente sono in istruttoria, di valutare in sede di negoziato la possibilità di prevedere termini per la realizzazione degli investimenti congrui ai termini massimi di rendicontabilità delle spese;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R.23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
SIMONETTA BALDI

Il Direttore
ALBINO CAPORALE